



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'ediltzia abitativa

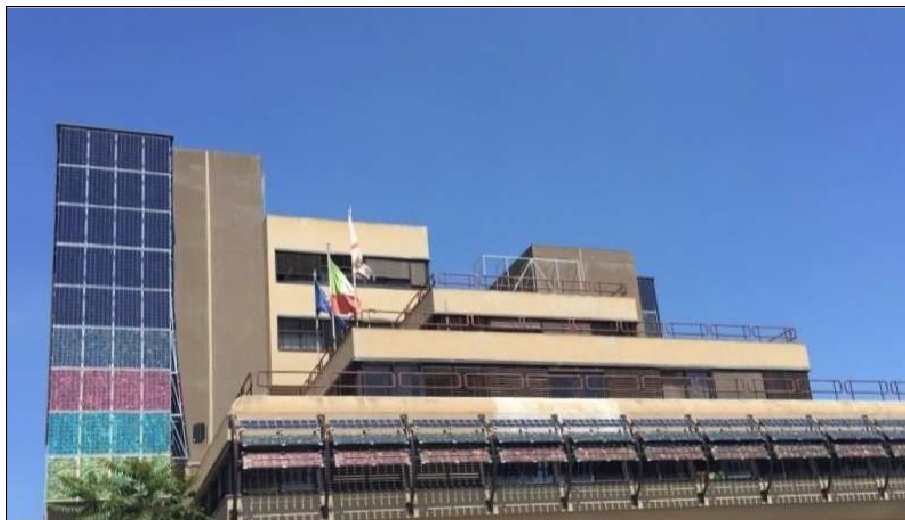
AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA

sede in Cagliari - Via Cesare Battisti 6

Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 03077790925

Partita IVA: 03077790925 - N. REA: 244783

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021



Valori espressi in Euro

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

PREMESSA

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività Istituzionale dell'Azienda.

Nel formulare le previsioni triennali, l'Azienda si è attenuta alla normativa vigente, mantenendo un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio 2019/2021

Criteri di Valutazione: le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi.

Gli Organi di Area , ai sensi **legge** 22/2016 e conseguentemente dell'art.6 dello Statuto aziendale sono: l'Amministratore Unico, il Collegio dei Sindaci e il CRES. L'Azienda è costituita da un'unica Direzione Generale a cui fanno capo 14 servizi (Servizio Gestione Risorse, Servizio Programmazione e Bilancio, Servizio Affari Legali e Servizio Centrale di Committenza nell'Area della Direzione Generale.

Sono inoltre presenti nelle varie sedi territoriali di Cagliari, Carbonia, Oristano, Nuoro e Sassari 2 servizi: Servizio Gestione Utenze e Servizio Gestione Immobili. A fronte di una pianta organica che prevede 183 unità (94 cat. D, 62 cat. C e 27 cat. B).

L'AREA ad oggi consta di 168 unità per un totale di 89 cat.C1 + 54 e 25 cat. B. Dei 163 dipendenti di ruolo presso AREA vi sono n.1 unità in comando proveniente dalla RAS Provincia S. U, n. 14 in comando presso la RAS e altri Enti del Sistema Regione e presso il Consiglio Regionale.

Area conta 15 dirigenti compreso il Direttore Generale; n.9 di essi sono in comando presso la RAS o altri Enti appartenenti al Sistema Regione, per contro sono presenti n. 2 dirigenti, in comando, provenienti dalla RAS e dal Comune di Quartu Sant'Elena.

Sono previsti, entro il 2019, i collocamenti a riposo di n.13.dipendenti ed assunzioni per il rispetto della normativa in materia di reclutamento di personale appartenente alle categorie protette nonché, per soddisfare le esigenze che potranno scaturire da una nuova riorganizzazione.E' inoltre previsto

l'assorbimento da parte della R.A.S di n. 8 dirigenti e la cessazione del dirigente in comando proveniente dal Comune di Quartu S. Elena

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Il principio finanziario di contabilizzazione di entrate e spese espresso secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata cioè secondo l'effettiva esigibilità delle sottostanti obbligazioni giuridiche attive e passive, impone un'adeguata ed attenta valutazione sulle Entrate realmente disponibili e sulle spese effettivamente sostenibili in ogni esercizio considerato.

Diventano essenziali, pertanto, le valutazioni in termini di attendibilità delle entrate previste in bilancio corrette secondo i criteri della reale esigibilità, nonché la puntuale allocazione delle risorse, nel rispetto dei vincoli imposti per il controllo e revisione della spesa.

Aspetto fondamentale è la gestione dei residui, per cui i dirigenti dei Servizi sono tenuti ad effettuare, in occasione della predisposizione del rendiconto 2018 una ricognizione dei residui attivi e dei residui passivi, ai sensi dell'art.3 comma 4 del D.lgs n. 118/2011, verificando le ragioni del loro mantenimento. La ricognizione anno 2018 è volta ad individuare anche le voci che non sono state correttamente appostate in bilancio e che debbano essere oggetto di riclassificazione .

Tanto i residui attivi, quanto i residui passivi devono tendere ad una graduale diminuzione, tenendo conto che non è possibile effettuare rettifiche in aumento dei residui passivi, in base all'erroneo convincimento che non fosse prevedibile l'entità delle spese al momento del loro impegno . Per contro, è necessario come precisato al punto 9.1 del principio contabile applicato procedere, in caso di riscossione di poste attive cancellate, in quanto erroneamente ritenute inesigibili, ad una rettifica in aumento dei residui attivi e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio. Il bilancio finanziario di previsione anno 2019 prevede Entrate e Spese complessive pari a € 101.925.197,21 ed è articolato come da tabella alla pagina seguente.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIM ENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIM ENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	132.814.297,47								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		592.819,61 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.123.060,77	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contri butiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	67.087.412,11	48.074.239,47	46.069.241,88	42.722.810,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	4.602.175,87	4.291.710,00	2.636.710,00	1.411.710,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	111.027.995,72	45.516.968,70	45.470.005,27	43.108.600,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	62.641.839,94	29.970.729,67	34.493.929,37	27.129.471,92	TIT. 2 - Spese in conto capitale	112.614.028,34	41.475.757,74	46.433.474,12	33.099.520,34
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.660.143,90	15.138.908,46	16.986.271,36	11.256.748,42	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	53.873.818,87	7.049.200,00	7.049.200,00	7.049.200,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	232.932.155,43	94.918.316,83	99.586.916,00	82.906.530,34	Totale spese finali	233.575.259,32	96.599.197,21	99.551.916,00	82.871.530,34
TIT. 6 - Accensione di prestiti	97.226,06	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	230.714,85	35.000,00	35.000,00	35.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succe sive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesori ere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.879.031,82	5.291.000,00	5.291.000,00	5.291.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.589.635,37	5.291.000,00	5.291.000,00	5.291.000,00
Totale titoli	242.908.413,31	100.209.316,83	104.877.916,00	88.197.530,34	Totale titoli	244.395.609,54	101.925.197,21	104.877.916,00	88.197.530,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	375.722.710,78	101.925.197,21	104.877.916,00	88.197.530,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	244.395.609,54	101.925.197,21	104.877.916,00	88.197.530,34
Fondo di cassa finale presunto	131.327.101,24								

ARTICOLAZIONE DELL'ENTRATA PER TITOLI – TIPOLOGIE

L'A.R.E.A., sin dallo scorso esercizio, ha provveduto a riclassificare le proprie entrate secondo la nuova articolazione per “titoli” e “tipologie”.

Dall'analisi effettuata, in relazione alle specifiche attività aziendali, sono state individuate le seguenti articolazioni:

➤ **TITOLO 2: Trasferimenti correnti**

Comprende i trasferimenti, ricevuti da altre Amministrazioni pubbliche, destinati alla copertura finanziaria di spese correnti sostenute da A.R.E.A.

- **TIPOLOGIA 101:** Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
- **TIPOLOGIA 105:** Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Si evidenzia, a questo riguardo, che l'A.R.E.A. **non** riceve alcun trasferimento/contributo di funzionamento da parte di alcuna Pubblica Amministrazione, inclusa la Regione Autonoma della Sardegna, ma si sostiene, in quanto Azienda, esclusivamente grazie ai propri proventi, derivanti essenzialmente dalla vendita e dall'erogazione di servizi “tecnici” (progettazione, direzione lavori, ecc.) e dalla gestione dei beni immobili (canoni di locazione e altre entrate correlate, anche a titolo di rimborso).

Tale voce è generalmente destinata a rilevare il trasferimento, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, della propria quota di contributo annuale per il Fondo Sociale di cui all'art. 5 della L.R. n. 7/2000 (fondo per la concessione di contributi “a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica”).

Negli stanziamenti di previsione per l'anno 2019, sono anche inclusi i trasferimenti per la realizzazione del “Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e di A.R.E.A. – Regione Sardegna”, linee a) e b), ai sensi della Legge n. 80/2014, art. 4, comma 1-bis, e D.I. 16.03.2016.

➤ **TITOLO 3: Entrate extratributarie (entrate relative alle specifiche attività dell'Azienda)**

- **TIPOLOGIA 100:** Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni

Si tratta di tutte le principali voci di entrata relative alle attività istituzionali dell'Azienda, sia relativamente alla gestione degli immobili e delle relative utenze (canoni di locazione e voci correlate) sia alla gestione tecnica degli interventi edilizi (compensi tecnici riconosciuti all'A.R.E.A. per la progettazione e la realizzazione dei lavori).

- **TIPOLOGIA 200:** Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Si tratta di una voce minima e residuale relativa ad eventuali sanzioni amministrative agli utenti.

- **TIPOLOGIA 300:** Interessi Attivi

Si tratta degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali, oltre a quelli relativi alla rateizzazione del credito nei confronti dei locatari, dei cessionari e dei mutuatari.

- **TIPOLOGIA 500:** Rimborsi e altre entrate correnti

➤ **TITOLO 4: Entrate in conto capitale**

- **TIPOLOGIA 200:** Contributi agli investimenti

Si tratta degli interventi edilizi con finanziamento a carico del bilancio di altre Pubbliche Amministrazioni (Stato e, soprattutto, R.A.S.) e affidati all'A.R.E.A. per la loro realizzazione (a causa dei ritardi nell'accreditamento delle relative somme da parte delle P.A. erogatrici – patto di stabilità/equilibrio di bilancio – negli ultimi anni si è proceduto ad utilizzare tali voci di bilancio per accertare e riscuotere anche le “anticipazioni di cassa” effettuate mediante i fondi L. 560/93, rendendo difficoltoso risalire ai “reali” crediti vantati nei confronti delle altre Amministrazioni, e si sta procedendo a determinare una corrispondenza tra gli impegni registrati nei loro bilanci e gli accertamenti/residui attivi risultanti nel bilancio aziendale. A questo proposito, sono in corso interlocuzioni con l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per fare il punto esatto della situazione ed effettuare le relative registrazioni contabili.

- **TIPOLOGIA 400:** Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Si tratta, sostanzialmente, dei proventi derivanti dalla alienazione del patrimonio immobiliare aziendale.

➤ **TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie**

- **TIPOLOGIA 400:** Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

Si tratta dei prelevamenti dei Fondi CER e/o dei Fondi L. 560/93 dai conti della Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia (Gestione Speciale) per la realizzazione dei programmi di interventi edilizi di E.R.P. già approvati in maniera definitiva dalla Giunta Regionale. E' all'interno di tale tipologia che andrebbero registrati contabilmente anche i prelevamenti effettuati a titolo di “anticipazione” nei confronti della R.A.S., con “contestuale” registrazione contabile: del “debito nei confronti della Gestione Speciale” per il successivo riversamento delle somme e dell'accertamento per “crediti nei confronti della R.A.S.” (se non già esistente tra i residui attivi).

Al momento dell'effettivo accreditamento delle somme da parte della R.A.S., si procederà alla “riscossione” a valere su quest'ultimo accertamento (o sul relativo residuo attivo) e ad effettuare il relativo “pagamento” a valere sull'impegno assunto per “debiti nei confronti della Gestione Speciale”,

reintegrando, così, i Fondi L. 560/93 inizialmente utilizzati a titolo di “anticipazioni di cassa” nei confronti della R.A.S..

➤ **TITOLO 6: Accensione di prestiti**

- **TIPOLOGIA 300:** Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

Si tratta di somme residuali per accensione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti.

➤ **TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro**

- **TIPOLOGIA 100:** Entrate per partite di giro
- **TIPOLOGIA 200:** Entrate per conto terzi

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	496.232,68	637.433,52	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.372.301,73	485.627,25	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	592.819,61	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	270.020,00	4.291.710,00	2.636.710,00	1.411.710,00
3	Entrate extratributarie	48.520.515,29	45.516.968,70	45.470.005,27	43.108.600,00
4	Entrate in conto capitale	39.610.207,40	29.970.729,67	34.493.929,37	27.129.471,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.460.976,01	15.138.908,46	16.986.271,36	11.256.748,42
6	Accensione di prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.298.000,00	5.291.000,00	5.291.000,00	5.291.000,00
totale		111.159.718,70	100.209.316,83	104.877.916,00	88.197.530,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	119.028.253,11	101.925.197,21	104.877.916,00	88.197.530,34

ARTICOLAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI – PROGRAMMI

L'A.R.E.A., sin dallo scorso esercizio (seppure con sola funzione conoscitiva), ha provveduto a riclassificare le proprie spese secondo la nuova articolazione per “missioni” e “programmi”.

La novità introdotta dalla nuova riclassificazione dello schema di bilancio è quella di consentire all'organo decisionale di acquisire consapevolezza del nuovo ruolo dell'Organo di indirizzo e controllo in termini di approvazione dell'unità elementare di base, non più costituita dalla natura della spesa (intervento) ma dalla sua destinazione programmatica (missioni e programmi).

Dall'analisi effettuata, in relazione alle specifiche attività Aziendali, sono state individuate le seguenti articolazioni:

➤ **MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Comprende tutte le voci di spesa “generali”, incluse quelle relative agli organi istituzionali, relative ai c.d. “servizi trasversali” dell'Ente, posti a supporto delle diverse attività specifiche aziendali, non pienamente e direttamente attribuibili alle altre specifiche missioni, ed individuate secondo quanto previsto dai “glossari” pubblicati sul sito Arconet del M.E.F. – Ragioneria Generale dello Stato. E' articolata nei seguenti “programmi”:

- **PROGRAMMA 01:** Organi istituzionali
- **PROGRAMMA 02:** Segreteria Generale
- **PROGRAMMA 03:** Gest. Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- **PROGRAMMA 08:** Statistica e sistemi informativi
- **PROGRAMMA 11:** Altri servizi generali

➤ **MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Rappresenta, ovviamente la principale “missione” dell'Ente, include tutte le spese del personale e quelle relative alla costruzione, amministrazione, manutenzione, recupero/risanamento e alienazione del patrimonio immobiliare, ed è articolata nel singolo “programma”:

- **PROGRAMMA 02:** Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

➤ **MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Include esclusivamente le spese relative al c.d. “Fondo Sociale” du cui all'art. 5 della L.R. n. 7/2000, ed è composta di un unico “programma”:

- **PROGRAMMA 06:** Interventi per il diritto alla casa

➤ **MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti**

Include i fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, oltre alle quote di accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità e ad altri fondi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. E' articolata nei seguenti "programmi":

- **PROGRAMMA 01:** Fondo di riserva
- **PROGRAMMA 02:** Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- **PROGRAMMA 03:** Altri fondi

➤ **MISSIONE 50: Debito pubblico**

Include esclusivamente le rate di ammortamento per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento di alcuni interventi edilizi. Si tratta di una voce ormai residuale ed in esaurimento, trattandosi di importi relativi agli ex II.AA.CC.PP., e non avendo, l'Azienda, mai fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento. E' articolata nei seguenti "programmi":

- **PROGRAMMA 01:** Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- **PROGRAMMA 02:** Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

➤ **MISSIONE 99: Servizi per conto terzi**

- **PROGRAMMA 01:** Servizi per conto terzi e partite di giro

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	-
1 SPESE CORRENTI	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	49.165.118,96 0,00 685.608,00	48.074.239,47 1.448.684,51 0,00	46.069.241,88 919.933,32 0,00	42.722.810,00 0,00 0,00
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	56.432.343,08 0,00 171.627,25	41.475.575,74 222.353,95 0,00	46.433.474,12 29.300,63 0,00	33.099.520,34 0,00 0,00
3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.097.791,07 0,00 0,00	7.049.200,00 0,00 0,00	7.049.200,00 0,00 0,00	7.049.200,00 0,00 0,00
4 RIMBORSO DI PRESTITI	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	35.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00
7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.298.000,00 0,00 0,00	5.291.000,00 0,00 0,00	5.291.000,00 0,00 0,00	5.291.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	119.028.253,11 0,00 858.235,25	101.925.197,21 1.671.038,46 0,00	104.877.916,00 949.233,95 0,00	88.197.530,34 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	<i>previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato</i>	119.028.253,11 0,00 858.235,25	101.925.197,21 1.671.038,46 0,00	104.877.916,00 949.233,95 0,00	88.197.530,34 0,00 0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito, in parte corrente, per rappresentare - contabilmente - la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi:

- a) In relazione ai fondi per l'erogazione del risultato e del rendimento, rispettivamente dei dirigenti e dipendenti, costituito da entrate già accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno per € 637.433,52;
- b) In parte in conto Capitale per il rispetto dei cronoprogrammi per la realizzazioni di lavori per € 485.627,25.

La composizione per missioni e programmi del FPV è articolata come da tabella alla pagina seguente.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.123.060,77	1.123.060,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.123.060,77	1.123.060,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.123.060,77	1.123.060,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018
	Fondo di cassa al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento	129.402.053,23
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.602.175,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	111.027.995,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	62.641.839,94
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	54.660.143,90
6	<i>Accensione di prestiti</i>	97.226,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	9.879.031,82
TOTALE TITOLI		242.908.413,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	372.310.466,54

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018
1	<i>Spese correnti</i>	67.087.412,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	112.614.028,34
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	53.873.818,87
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	230.714,85
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto di terzi e partite di giro</i>	10.589.635,37
TOTALE TITOLI		244.395.609,54
	SALDO DI CASSA	127.914.857,00

PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

Le attuali fonti di finanziamento degli interventi edilizi realizzati dall'A.R.E.A. sono individuabili, sostanzialmente, in tre tipologie:

1. **Fondi CER (Gestione Speciale c/o Banca d'Italia)**

Si tratta di vecchie leggi di finanziamento di programmi edilizi di derivazione statale tramite la Cassa Depositi e Prestiti (ex II.AA.CC.PP.), i cui accreditamenti avvengono a seguito di specifica richiesta in base alla previsione di spesa per il trimestre successivo. c/c N. 3221

2. **Fondi L. 560/93 (Gestione Speciale c/o Banca d'Italia)**

Si tratta dei fondi relativi ai proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda. A seguito di una proposta di programmazione di tali fondi da parte dell'A.R.E.A. (non vincolante), è la Giunta Regionale a definirne gli effettivi programmi di utilizzo, trattandosi di giacenze liquide su specifico c/c bancario intestato all'Azienda, (c/c N.3222).

3. **Trasferimenti da parte di Pubbliche Amministrazioni**

Si tratta degli interventi edilizi, con finanziamento a carico del bilancio di altre Pubbliche Amministrazioni (essenzialmente Stato e Regione Autonoma della Sardegna), la cui realizzazione viene affidata all'A.R.E.A..

Si tratta, certamente, della tipologia più complessa da gestire, contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.lgs. n. 118/2011, soprattutto per quanto riguarda la necessaria coincidenza, che attualmente non è rispettata, degli accertamenti in entrata (bilancio A.R.E.A.) con i relativi impegni di spesa della Pubblica Amministrazione.

Occorre, continuare e definire, nel dettaglio il sistema di contabilizzazione dei trasferimenti relativi a tutti i vecchi programmi di nuove costruzioni – recupero/risanamento – eliminazione barriere architettoniche, tenendo conto, da un lato, delle “anticipazioni” effettuate dall’Azienda, e, dall’altro, delle eventuali “riassegnazioni” di fondi effettuate e/o delle “perenzioni amministrative” registrate negli anni.

Appare ovvio che una prassi consolidata nel tempo nella trattazione ed esposizione dei dati inerenti all’utilizzo di tali fondi, radicata nelle consuetudini di dirigenti e funzionari non specificatamente preparati alle logiche contabili, rende l’operazione di riordino, all’interno di tali fonti finanziarie, particolarmente gravoso.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Per le previsioni di cassa, il bilancio garantisce un fondo cassa finale non negativo. Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio di parte corrente secondo cui le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate dalla legge.

Gli equilibri di parte corrente sono verificati nella tabella alla pagina seguente.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2 021
A) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	0,00	---	---
B) Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
C) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	637.433,52	0,00	0,00
D) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	49.808.678,70	48.106.715,27	44.520.310,00
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
J) Spese correnti	(-)	48.074.239,47	46.069.241,88	42.722.810,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Rimborso prestiti	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		2.336.872,75	2.002.473,39	1.762.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2 021
N) Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
O) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	485.627,25	0,00	0,00
P) Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	29.970.729,67	34.493.929,37	27.129.471,92
Q) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
S) Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	41.475.757,74 0,00	46.433.474,12 0,00	33.099.520,34 0,00
K) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	8.089.708,46	9.937.071,36	4.207.548,42
B) Equilibrio di parte capitale		-2.929.692,36	-2.002.473,39	-1.762.500,00
W) Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
X) Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	15.138.908,46	16.986.271,36	11.256.748,42
Y) Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	7.049.200,00	7.049.200,00	7.049.200,00
P) Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	29.970.729,67	34.493.929,37	27.129.471,92
T) Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		8.089.708,46	9.937.071,36	4.207.548,42
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		-592.819,61	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2 021
-----------------------	--	-------------------------	--------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)

A) Equilibrio di parte corrente		2.336.872,75	2.002.473,39	1.762.500,00
A) Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
AA) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00
AB) Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
AC) Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
AD) Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
AE) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
AF) Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	(-)	2.336.872,75	2.002.473,39	1.762.500,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali (6)

A) Equilibrio di parte corrente		2.336.872,75	2.002.473,39	1.762.500,00
A) Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.336.872,75	2.002.473,39	1.762.500,00

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'avanzo di amministrazione presunto, parte disponibile, della gestione 2018 ammonta ad € 52.876.570,45 come dimostrato nella seguente tabella dalla quale si desume, altresì, la sua composizione e il suo utilizzo sul bilancio di previsione 2019

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				142.615.932,37
RISCOSSIONI	(+)	11.983.266,68	21.499.768,44	33.483.035,12
PAGAMENTI	(-)	19.733.399,51	23.551.270,51	43.284.670,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			132.814.297,47
RISCOSSIONI non regolarizzate al 31 dicembre	(+)			16.510.993,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			5.981.663,01
SALDO C.C. POSTALE al 31 dicembre 2018	(+)			5.590.787,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			148.934.415,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	132.929.943,42	27.979.551,90	160.909.495,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	144.173.952,27	20.238.171,74	164.412.124,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			637.433,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			485.627,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A) ⁽²⁾	(=)			144.308.725,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾			33.935.300,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35 DEL 2013 e successive modificazioni e rifinanz.			
Fondo contenzioso al 31/12/2018			45.000,00
Altri accantonamenti (f.do T.F.R. e quota FCDE)			9.346.543,25
Utilizzo Avanzo vincolato c/investimenti anno 2018			
Totale parte accantonata (B)			43.326.843,25
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			47.512.492,42
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			47.512.492,42
Parte destinata agli investimenti			592.819,61
Totale parte destinata agli investimenti (D)			592.819,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			52.876.570,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre

⁽⁶⁾ In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n.118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il principio applicato della contabilità finanziaria, al n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Le voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri generali di bilancio. Non si esclude per il futuro la possibilità di considerare anche altre voci di entrata. Alle tipologie così individuate è stata applicata la formula di calcolo della media semplice .

A. CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI

In base alla loro natura, i crediti aziendali esaminati sono stati raggruppati nelle seguenti tipologie:

- Crediti per vendita di beni e servizi (compensi tecnici)
- Crediti derivanti dalla gestione di beni (canoni di locazione)
- Crediti per interessi da assegnatari e cessionari
- Crediti da contributi agli investimenti (contributi-Stato-Regione-Comuni- e Fondi L.560/93)
- Crediti per trasferimenti (Fondo sociale ex art. 5 della L.R. n. 7/2000)
- Crediti per altre entrate (vendita cespiti, interessi attivi su conti correnti, diritti d'Ufficio, rimborsi assicurativi, ecc.)
- Crediti per entrate relative a partite di giro/per conto terzi

Crediti per vendita di beni e servizi (compensi tecnici)

Si tratta dei compensi riconosciuti all'Azienda per la gestione degli interventi edilizi o, in percentuale sull'importo del finanziamento (convenzioni) o in relazione a specifiche attività svolte (progettazione direzione lavori ecc.). Tali crediti non sono stati inseriti nel calcolo del FCDE pur tenendo conto del fatto che si tratta della seconda voce di ricavo per l'Ente (dopo i canoni di locazione) e, soprattutto per la loro incidenza sulla copertura finanziaria degli stanziamenti delle spese correnti sono nella completa disponibilità.

Crediti derivanti dalla gestione di beni (canoni di locazione)

Si tratta dei crediti (residui attivi) relativi ai canoni di locazione di alloggi, locali ed aree gestiti dall'Azienda, ossia della principale voce di ricavo. La destinazione dei canoni relativi agli alloggi è stabilita, dalla L.R. n. 7/2000 ed è volta alla compensazione delle spese di amministrazione, di gestione e di manutenzione degli alloggi, ivi compresi gli oneri fiscali, ed altre spese accessorie (F/do sociale e per F/do ERP). La parte essenziale dei proventi di canone, ad eccezione delle quote da destinare a F/do sociale e per F/do ERP, sono stati inseriti nel calcolo FCDE tenuto conto del fatto che si tratta della prima voce di ricavo per l'Ente e, soprattutto, per la sua incidenza sulla copertura finanziaria degli stanziamenti delle spese correnti.

Crediti per interessi da assegnatari e cessionari

Si tratta dei crediti relativi agli interessi richiesti agli assegnatari ed ai cessionari di alloggi in caso di morosità e/o di pagamento rateizzato di quanto dovuto. Tali crediti sono stati inseriti nel calcolo del FCDE.

Crediti da contributi agli investimenti (Contributi Stato-Regione-Comuni e Fondi L. 560/93)

I contributi agli investimenti sono versamenti effettuati in assenza di una controprestazione diretta. I crediti derivanti da contributi di altre pubbliche amministrazioni non sono oggetto di svalutazione.

Per quanto riguarda, infine, i fondi ex L. 560/93, con l'approvazione dei programmi da parte della Giunta Regionale i proventi sono già nella piena disponibilità dell'Azienda.

Tali crediti, pertanto, non sono stati inseriti nel calcolo del FCDE.

Crediti per trasferimenti (Fondo Sociale ex art. 5 della L.R. n. 7/2000)

Si tratta della quota, determinata annualmente con legge di bilancio della Regione Autonoma della Sardegna, per la concessione di contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che, trovandosi in condizioni di indigenza, non possono sostenere l'onere del pagamento del canone di locazione, di quello per il rimborso all'ente gestore delle spese di amministrazione, gestione e manutenzione del patrimonio e di quelle dipendenti da eventuali servizi prestati dagli stessi enti, nonché degli oneri dipendenti da situazioni di morosità e di quelle condominiali. L'accertamento avviene sulla base dell'importo indicato nella apposita calcolo del FCDE.

Crediti per altre entrate (alienazione immobili, interessi attivi su conti correnti, diritti d'Ufficio, rimborsi assicurativi, ecc.)

Per quanto riguarda l'alienazione degli immobili, tali crediti non sono stati inseriti nel calcolo del FCDE, oltre che per ragioni legate al procedimento di vendita ed al correlato accertamento

dell'entrata, soprattutto in quanto esiste già una voce compensativa di spesa, destinata al riversamento delle somme incassate su un apposito conto corrente di Gestione Speciale acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia ed inoltre perché tali crediti sono integralmente garantiti da garanzie ipotecarie.

Per quanto riguarda gli interessi su conti correnti bancari e postali, i relativi crediti non sono stati inseriti nel calcolo del FCDE, in quanto il relativo accertamento di entrata avviene per cassa, così come per i diritti d'Ufficio ed i rimborsi assicurativi.

Crediti per entrate relative a partite di giro/conto terzi

I crediti relativi alle entrate per conto terzi non sono stati inseriti nel calcolo del FCDE in quanto si ritiene che essi non possano essere svalutati, se non dall'ente beneficiario, non sono stati inseriti neppure quelli relativi alle partite di giro, in quanto il relativo accertamento di entrata nasce come operazione contabile contrapposta all'impegno delle relative somme.

B. DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO AL FCDE DA APPLICARE AI RESIDUI ATTIVI

Per ciascuna delle fattispecie ritenute "da considerare" per la determinazione del FCDE, in discontinuità rispetto al precedente esercizio è stato effettuato il calcolo previsto dal principio contabile applicato in relazione agli stanziamenti di competenza previsti nel presente bilancio di previsione, arrivando a determinare la percentuale da accantonare.

Il FCDE già costituito, è stato rideterminato, a seguito dell'individuazione delle tipologie di entrata che creano difficoltà di esazione (Tit. 3 – Tipol. 100 – Cat. 3), cioè, sostanzialmente, "canoni di locazione" di alloggi, locali ed aree escludendo chiaramente le giacenze presenti sui conti correnti postali da contabilizzare, ma interamente incassate, tenendo conto della media del rapporto tra accertato e riscosso negli ultimi cinque anni (nel primo esercizio si è fatto riferimento agli incassi in C/competenza ed in C/residui), successivamente è stato determinato l'importo dell'accantonamento al fondo secondo le percentuali di legge.

Sulla base dei calcoli effettuati in sede di determinazione del Risultato di Amministrazione presunto alla data del 31.12.2017, si è stabilito di accantonare l'importo obbligatorio relativo al FCDE, pari a € 7.062.296,20 ovvero il 20,81% di € 33.935.300,00.

C. DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO AL FCDE DA APPLICARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

Il FCDE con la quota di accantonamento per il 2019 è pari a € 7.062.296,20, per cui l'accantonamento di competenza è pari al 70%

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.574.600,00	6.742.942,20	6.742.942,20	20,700000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	360.700,00	79.354,00	79.354,00	22,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.000.000,00	240.000,00	240.000,00	24,000000
Totale TITOLO 3		33.935.300,00	7.062.296,20	7.062.296,20	20,811062

PROSPETTO DI CALCOLO DELLA QUOTA ACCANTONATA IN FUNZIONE DEI VINCOLI OBBLIGATORI PER LEGGE

Sezione di controllo e verifica della situazione del bilancio pluriennale.

 Non risultano impostati filtri  Filtri

Pareggio Equilibri di bilancio (D.Lg.118) Fondo crediti dubbia esigibilità (D.Lg.118) Limiti debito Eccedenza di Cassa Definizione avanzo

 Salva  Stampa  Capitoli esclusi dal calcolo

Anno da calcolare: 2019 su: previsione Data valuta: 01/01/2019  Aggiorna

Metodo di calcolo a) media semplice  Considera le riscossioni a residuo ☒ Massimo anno da cons. 2017  Ricalcola 

Tipologia	Denominazione	Percentuale dal metodo di calcolo applicato	Percentuale applicata	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo (c)	Percentuale (d)=(c/a)
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			0.00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7			0.00			
1010200	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)			0.00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7			0.00			
1010300	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)			0.00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7			0.00			
1010400	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
1020100	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
1020200	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori			0.00			
1030100	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate			0.00			
1030200	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0.00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			0.00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi	20.700000		32.574.600.00	6.742.942.20	6.742.942.20	20.700000
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle violazioni	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	22.000000		360.700.00	79.354.00	79.354.00	22.000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	24.000000		1.000.000.00	240.000.00	240.000.00	24.000000
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti			0.00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			0.00			
	Contributi agli investimenti da UE			0.00			
4030000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			0.00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche			0.00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE			0.00			
4040000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
4050000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
5010000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
5020000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
5030000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
5040000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
5050000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0.000000		0.00	0.00	0.00	0.000000
					7.062.296.20	7.062.296.20	

ALTRI ACCANTONAMENTI

Altre poste vincolate, sono gli accantonamenti già previsti da altra normativa (L.R. n. 7/2000) e regolarmente stanziati nel bilancio di previsione: la quota di Fondo Sociale (art. 5), pari a € 271.710,00.

Altro accantonamento pari ad € 45.000,00 sul Cap. 10901.00005 è stato previsto quale Fondo rischi ed oneri spese legali.

Come riportato dalla stessa Corte dei Conti – Sez. Autonomie – nella Deliberazione n. 9/2016: “La previsione di dette poste deve essere congrua per due ragioni: da un lato affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata, dall’altro affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario”.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si ritiene, pertanto, di avere tenuto conto adeguatamente di entrambe le esigenze nell’interesse della continuità aziendale.

PROGRAMMI D’INVESTIMENTO

A) Nel corso dell’anno 2019 verrà portato a compimento il programma straordinario di accordi quadro finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizia residenziale denominato “MA.ST.E.R. (MANutenzioni Straordinarie Edilizia Residenziale)” dell’importo complessivo di € 14.500.000,00

B) Verrà inoltre riproposto il programma di acquisizione di alloggi di scambio per l’attuazione del programma di recupero del quartiere di Sant’Elia nel comune di Cagliari dell’importo complessivo di € 6.000.000,00, nonché per incrementare il patrimonio abitativo pubblico all’interno delle aree urbane di Sassari, Nuoro, Oristano e Carbonia Iglesias, nonché nell’immediato hinterland di detti centri, dell’importo complessivo di € 12.466.062,86.

C) Si porterà a compimento il contratto quadro, stipulato Consip spa e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (Fornitore) formato da Engineering Ingegneria Informatica (mandataria) e Municipia Spa (già Engineering Tributi Spa) – Engiweb Security Srl - NTT Data Italia Spa – Pricewaterhouse Coopers Advisory Spa – SQS Italia Spa (mandanti) per la Gara Sistemi Gestionali Integrati – Lotto 3 di cui è stato sottoscritto il relativo Contratto esecutivo corredato dal Piano dei fabbisogni, dal Progetto Esecutivo e dalla nota integrativa al Progetto Esecutivo, la cui articolazione economica è riportata nella tabella a seguire, ricomprende la quota relativa alle spese di investimento

	Società RTI Responsabile Esecuzione Servizio	% Società RTI su Servizio	Importo Totale Iva Esclusa	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Servizi di Sviluppo Software		%					
Servizio di Analisi, Progettazione e Realizzazione Software	EII	100%	€ 584.076,96	€ 292.038,48	€ 292.038,48	€ 0,00	€ 0,00
Servizio di Parametrizzazione e Personalizzazione	EII	100%	€ 582.001,20	€ 291.000,60	€ 291.000,60	€ 0,00	€ 0,00
Servizio di Manutenzione Evolutiva	EII	100%	€ 21.510,00	€ 0,00	€ 5.377,50	€ 10.755,00	€ 5.377,50
Servizi di Gestione, Manutenzione ed Assistenza							
Assistenza e Supporto Specialistico	EII	100%	€ 99.724,80	€ 0,00	€ 24.931,20	€ 49.862,40	€ 24.931,20
Servizio di Gestione Applicativa e Supporto Utenti	EII	100%	€ 232.738,20	€ 0,00	€ 58.184,55	€ 116.369,10	€ 58.184,55
Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva	EII	100%	€ 332.823,68	€ 0,00	€ 83.205,92	€ 166.411,84	€ 83.205,92
Servizi di Supporto Organizzativo	PwC						
Servizio di Supporto alla Revisione dei Processi	PwC	100%	€ 195.183,60	€ 123.156,00	€ 72.027,60	€ 0,00	€ 0,00
Servizio di Supporto Tematico-Funzionale	PwC	100%	€ 260.493,60	€ 86.955,60	€ 103.003,20	€ 58.219,20	€ 12.315,60
Totale Iva Esclusa			€ 2.308.552,04	€ 793.150,68	€ 929.769,05	€ 401.617,54	€ 184.014,77

DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E ANALISI DELLA MOROSITA' E DELLE AZIONI TESE A CONTRASTARLA

La previsione dei canoni per l'esercizio 2019 è stata formulata dai singoli servizi territoriali sulla base dei dati al momento disponibili relativamente alla locazione degli alloggi e dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione .

L'importo stimato (locazione alloggi, locali destinati ad uso diverso dall'abitazione ed aree etc) è stato pertanto quantificato in €. 31.875.500,00, ma tale dato sarà suscettibile di variazioni, nel corso dell'esercizio, essenzialmente dovute a tre tipologie di avvenimenti: revisione dei canoni a seguito di variazioni reddituali dell'utenza, cessioni e/o entrata in reddito di nuovi alloggi e locali ad uso diverso dall'abitazione, eventuali adeguamenti ISTAT.

Per quanto concerne, in particolare, la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di E.R.P., essa avviene secondo la disciplina fissata dalla normativa regionale di riferimento.

Come si evince dal Bilancio Finanziario di Previsione, le entrate derivanti dai canoni di locazione(alloggi e locali) costituiscono oltre il 64% delle entrate totali di parte corrente e rappresentano pertanto la principale fonte di funzionamento per la gestione corrente dell'Azienda.

In questo senso, pur tenuto conto delle finalità istituzionali dell'Azienda, per gli interventi legati al soddisfacimento della domanda abitativa dei soggetti in condizioni economiche e sociali disagiate (il diritto fondamentale all'abitazione è riconosciuto dalla stessa Costituzione italiana), riveste una specifica rilevanza il problema della morosità relativa al pagamento dei canoni stessi da parte dell'utenza, soprattutto dal punto di vista di efficienza e di economicità aziendalistica.

E' evidente che si tratta di importi particolarmente significativi, in merito ai quali questa Direzione Generale ha ritenuto che si dovesse adottare una linea di comportamento unitaria a livello regionale, volta con decisione al forte ridimensionamento degli importi relativi alla morosità, anzitutto attraverso il ricorso alla eventuale rateizzazione del debito e all'utilizzo del Fondo Sociale, ma anche attraverso l'affidamento di incarichi legali, o, quantomeno, al rientro nella disponibilità dell'Azienda degli alloggi o, a maggior ragione, dei locali commerciali interessati.

SITUAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO E VARIAZIONI PREVISTE NELL'ANNO per effetto della Riorganizzazione dell'Azienda

La seguente tabella espone i dati del personale in servizio rispetto a quello previsto dalla vigente dotazione organica:

INQUADRAMENTO	DOTAZIONE ORGANICA Teorica	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI Teorici	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	1	1	1	1	-
DIRIGENTI	14	14	18	7+2 esterni 9	5
CAT. D	94	94	89	89-9 80	14
CAT. C	62	62	54	54 - 4+1 51	11
CAT. B	27	27	25	25-2 23	4
CAT. A	-	-	-	-	-
Totale	198	198	187	164	34

Qui di seguito i dati inerenti al programma di riorganizzazione Aziendale

Il percorso segnato dall'approvazione della Legge Regionale di riforma di Area n.22 del 2016 ha dato luogo all'approvazione da parte dell'Amministratore Unico della Deliberazione n.63 del 20.12.2017, con la quale

assumendo un atto di indirizzo generale, ha invitato il Direttore generale, fra l'altro, a dar seguito agli "atti attuativi riguardanti l'organizzazione degli uffici e la programmazione del fabbisogno".

Il Direttore Generale con nota n. 40485 del 15.11.2018 ha trasmesso la proposta di Progetto di riorganizzazione di Area a seguito della L.R. n.22 del 2016 di Riforma, che, con Delibera dell'A.U. n.101 del 15.11.2018, è stata approvata preliminarmente al fine di dare seguito alle prescritte previsioni di concertazione con le OO.SS..

Attraverso la conseguita concertazione il Direttore generale ha provveduto ad integrare e modificare l'originario Progetto di riorganizzazione con i contributi acquisiti e a seguito delle interlocuzioni con la RAS in materia di compatibilità finanziaria e normativa.

Con Delibera n.108 del 18 dicembre 2018 l'Amministratore Unico ha deliberato l'approvazione definitiva del Progetto con tutti i suoi allegati provvedendo alla trasmissione degli atti per il controllo di legittimità.

Nelle more dell'esito del controllo sugli atti da parte della RAS si espongono qui di seguito sinteticamente, le ricadute previste sul piano finanziario annuale e pluriennale, della fase attuativa del Progetto e delle sue componenti assunzionali:

A fronte di n.55 unità complessivamente da integrare di cui, secondo la ipotesi di arrotondamento contenuta nel progetto, 32 D, 26C e -3B , si valutano qui di seguito i costi unitari e le ricadute per annualità:

Categoria D	45.000 €	n. 32 X anno	circa 1.400.000 €
Categoria C	37.000 €	n. 26 X anno	circa 962.000 €
Categoria B	32.000 €	n. -3 X anno	circa - 96.000 €

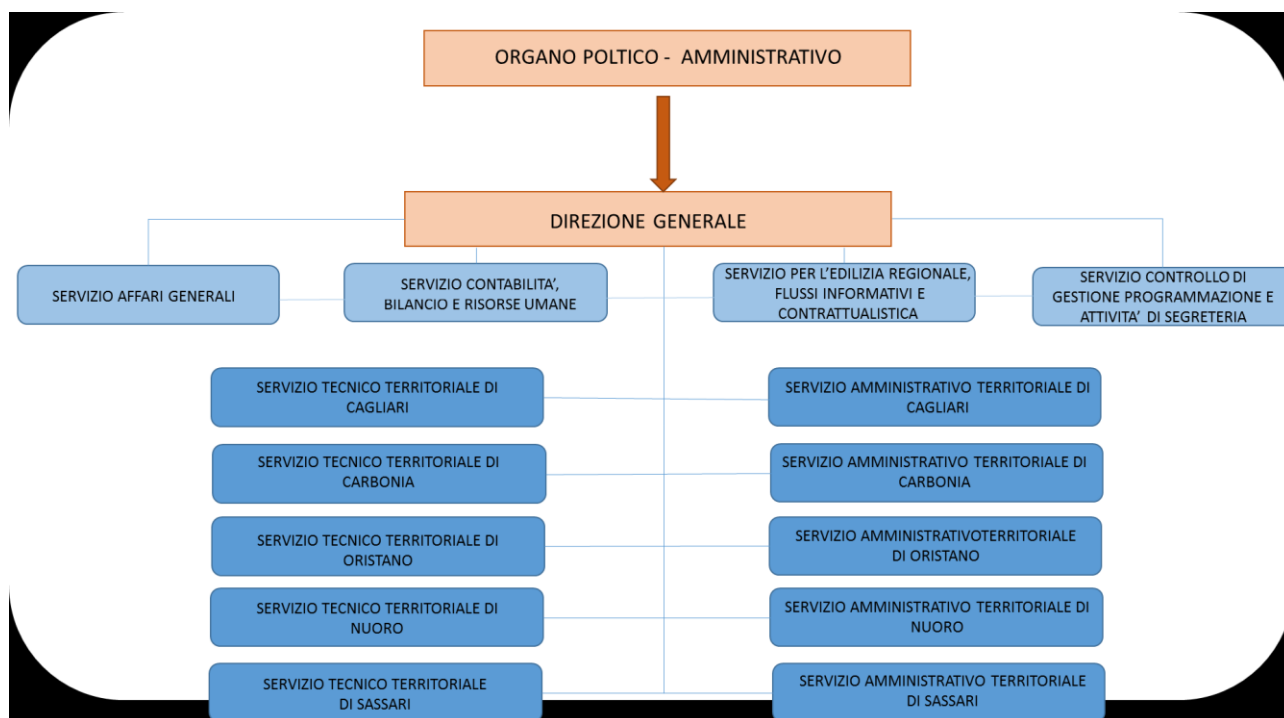
In un quadro di attuazione quadriennale della previsione assunzionale si delinea un prospetto progressivo con le relative coperture finanziarie:

Anno	Assunzioni per categoria	Costo annuo risultante
2019	8D 6C -1B 530.689,15 €	
2020	8D 6C -1B 530.689,15 €	
2021	8D 7C -1B 568.349,00 €	
2022	8D 7C 600.403,74 €	
Totale del maggior costo a regime		2.230.131,05 €

Quanto alle coperture finanziarie saranno determinate attraverso una serie di economie derivanti dalle cessazioni programmate, il cui importo complessivo al 31.12.2021 ammonterà a € 959.558,55, che verrà a incidere in maniera decisiva sugli oneri da programmare per soddisfare il piano assunzionale quadriennale, che riguarderà sia il completamento delle carenze derivanti dalla dotazione in vigore sia quelle derivanti dall'attuazione del Piano di riorganizzazione e complessivamente ammontanti a € 2.230.131,05 e perciò comportante una saldo attivo a carico dell'Azienda di € 1.270.572,5.

Tale saldo a carico del Bilancio di Area verrà reperito su scala pluriennale attraverso maggiori entrate per acquisizione alloggi ed incremento del patrimonio e conseguentemente da ulteriori ricavi sui canoni, per competenze tecniche per attività di ristrutturazione derivanti dal Progetto Master e da nuove costruzioni, da introiti a titolo di rimborso spese di personale per lavori in conto RAS e per minori spese relative ad attività tecniche, attualmente, affidate all'esterno per carenza di personale specializzato.

Il tutto, come sopra evidenziato, secondo il nuovo organigramma approvato e che qui di seguito si riporta:



In allegato il prospetto dimostrativo della sostenibilità dei costi del personale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE DELL'AZIENDA AL 31/12/2018

Di seguito si riportano i saldi, alla data del 30/11/2018, dei conti correnti bancari relativi alla Tesoreria Aziendale (unificati a livello regionale), dei conti correnti bancari accesi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (anch'essi unificati a livello regionale) e, infine, quelli dei conti correnti postali accesi presso Poste italiane (gestiti dai Servizi Territoriali Gestione Utenze). Tali ultimi conti presentano un saldo superiore a quanto esposto nella tabella riportata alla pag.19 della presente nota per effetto dei movimenti inerenti al mese di dicembre .

Disponibilità Liquide al 30/11/2018	
Banco di Sardegna	140.358.804,29
Banca d'Italia	34.282564,08
Poste Italiane	16.387.254,75
Totale	191.028.623,12

ELENCO SPESE OBBLIGATORIE

Per quanto riguarda l'elencazione delle spese obbligatorie, considerata la particolare natura delle finalità istituzionali dell'Ente, si ritiene opportuno fare riferimento alle seguenti tipologie:

- Spese per imposte e tasse;
- Spese conseguenti a sentenza;
- Spese per risarcimento danni, transazioni, liti e conciliazioni;
- Spese indispensabili per il corretto funzionamento degli uffici (riscaldamento, acqua, illuminazione, telefonia, pulizia, etc.), incluse quelle manutentive, con particolare riferimento a quelle necessarie per garantire il rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro;
- Spese relative al corretto funzionamento dell'apparato informatico dell'Azienda, incluse quelle relative alla sicurezza dei data base gestiti nello svolgimento delle proprie attività istituzionali;
- Trattamento economico del personale e relativi contributi previdenziali e assicurativi;
- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente, inclusi i compensi per gli amministratori e per il collegio sindacale e i rimborsi spese;
- Spese per l'assicurazione dei beni immobili e mobili di proprietà dell'Azienda;
- Spese per la manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà;
- Spese condominiali ed oneri accessori per gli immobili di proprietà, inclusi i rimborsi spese per lavori eseguiti nei condomini non gestiti direttamente dall'Ente ma nei quali sono presenti alloggi di proprietà;
- Spese per inserzioni – pubblicazioni di avvisi previste dalla normativa vigente;
- Spese postali relative alla gestione degli immobili di proprietà (bollettazione canoni, diffide, etc.) secondo le attività istituzionali dell'ente;
- Sanzioni e interessi passivi;
- Rimborsi nei confronti dello Stato, della Regione, dei dipendenti, dei clienti e dei fornitori;
- Spese legali e peritali;
- Spese per pagamento rate mutui (quota capitale e quota interessi) relativi all'attività istituzionale;
- Spese derivanti da obblighi contrattuali.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Flavia Adelia Murru

**PER Il Dirigente del Servizio
Contabilità e Bilancio**

Dott.ssa Flavia Adelia Murru